Filtri e cartine venduti senza autorizzazione, maxi-sequestro in un negozio cinese

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato 84.930 filtri e 26.614 cartine venduti illegalmente. Ad intervenire sono stati i finanzieri della Tenenza di Noto. All'interno di un esercizio commerciale, gestito da un imprenditore cinese, hanno notato la presenza di accessori per il tabacco trinciato che venivano venduti senza la necessaria autorizzazione.

Dal 1 gennaio 2020 è stata infatti introdotta un'imposta sugli accessori per il consumo dei tabacchi da fumo, consentendone la commercializzazione solo alle rivendite autorizzate, in possesso della licenza rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Constatata l'assenza della sopracitata autorizzazione e considerato che il soggetto aveva continuato a vendere indebitamente le cartine ed i filtri, le Fiamme Gialle hanno proceduto al sequestro dei prodotti e all'irrogazione di una sanzione amministrativa di 10.000 euro. Per questo tipo di violazioni, può anche essere disposta la chiusura dell'esercizio ovvero la sospensione della licenza o dell'autorizzazione dell'esercizio per un periodo non inferiore a cinque giorni e non superiore ad un mese.